

Autore: Guido Barbujani

Titolo: *Come eravamo storie della grande storia dell'uomo*

Luogo e anno di pubblicazione: Bari 2022

Editore: Laterza

Genere: saggio di divulgazione scientifica

a cura di Gianna Calva e Lidia Zunino

Il libro ricostruisce le migrazioni che portano il genere umano fuori dall'Africa e spiega sulla base della teoria dell'evoluzione come la dispersione geografica abbia generato un "cespuglio" di specie Homo che si sono evolute in parallelo, la più conosciuta è quella di Neanderthal, la più vicina alla nostra.

L'autore con una narrazione coinvolgente e rigore scientifico rende la materia accessibile a tutti. Attraverso l'analisi di resti archeologici, dati genetici, testimonianze storiche e studi antropologici descrive un quadro ricco e sfaccettato dell'evoluzione dell'uomo.

La terminologia è alla portata di tutti e l'impostazione dei capitoli, a partire dai titoli, è accattivante anche per la presenza di immagini che riproducono le probabili fattezze degli ominidi trattati nel capitolo.

Nella descrizione sono evidenziati i termini chiave con colore e con la relativa spiegazione in un glossario. Ogni inizio capitolo presenta una sintesi grafica dei tempi e luoghi di ritrovamento degli ominidi, ancora sono presenti delle note di approfondimento.

Nel libro si ricorda Ciccillo, l'uomo di Altamura, vissuto 150000 anni fa, il suo scheletro è stato ritrovato nella grotta di Lamalunga nel 1993 inglobato da stalagmiti e stalattiti (I professori Manzi e Giacobini hanno presentato un progetto per rimuoverne il cranio).

Ciccillo insieme ad altri 14 personaggi vissuti nelle varie ere preistoriche è uno dei protagonisti del libro ad opera dello scrittore che accompagna il lettore in un viaggio lungo migliaia di anni in duecento pagine, attraverso i volti dei nostri più antichi antenati, volti ricostruiti grazie alle più sofisticate tecniche scientifiche, da Lucy la più famosa australopiteca fino all'uomo di Otzi (mummia umida) sottolineando il contributo di Darwin duecento anni fa.

Il libro ci insegna come l'immagine, divenuta famosa perché riprodotta su tutti i libri, che rappresenta sei figure in fila indiana da quella scimmiesca a quella eretta, dia una visione errata dell'evoluzione che non è stata un percorso lineare, bensì una serie di tentativi avvenuti in parallelo fino all'Homo sapiens con presenza contemporanea di diverse linee evolutive e ancora tanti anelli mancanti nel ripercorrere la storia dell'umanità.

Un libro consigliabile a tutti coloro che vogliono comprendere la storia dell'evoluzione della nostra specie, utilizzabile facilmente dai docenti per incuriosire i ragazzi e sfatare tanti pregiudizi sulle differenze e le razze.